

Buongiorno e un cordiale benvenuti a voi tutti, un saluto particolare a Don Massimo Braguglia nostro nuovo parroco, al presidente del Consiglio Comunale Marco Scherterleib, all'operatrice sociale Gabriella Colombo, ai colleghi di Municipio, al segretario comunale.

L'appuntamento di gennaio con voi, mi ha sempre fornito l'opportunità per fare un veloce bilancio dei maggiori temi affrontati dal Municipio nel corso dell'anno trascorso, di volgere lo sguardo su quelli in corso, di lanciare dei messaggi.

E' quanto farò anche oggi, per l'ultima volta come vostro Sindaco, in quanto sapete che ho deciso di non richiedere il rinnovo del mio mandato.

La prima parte dello scorso anno ci ha visto impegnati nel progetto di aggregazione con Alto Malcantone. Municipio e maggioranza del Consiglio comunale convinti e d'accordo, non sono stati sufficienti per scongiurare un chiaro rifiuto da parte dei cittadini votanti. Sull'evento si è detto e si è scritto tantissimo e non è senz'altro il caso di ritornarci.

Non è stato però facile, istituzionalmente indeboliti, metterci a difendere con energia e determinazione i nostri diritti con Cantone e Confederazione. Infatti, la parte centrale dell'anno, ci ha visti impegnati in un braccio di ferro con l'Ufficio delle strade nazionali e il Dipartimento del territorio per ottenere quanto ci era stato assicurato in una Convenzione, con loro sottoscritta nel 2008.

Un contenzioso che ci ha accompagnato per tutta l'estate, ben evidenziato dalla stampa e dai mass media. All'inizio di settembre, finalmente la svolta, in un ultimo incontro svoltosi a Bellinzona, siamo riusciti ad ottenere la futura realizzazione di una buona porzione di ripari fonici sull'autostrada e la sicurezza di poterne avere altri qualora lo si ritenesse necessario.

Un risultato molto importante, ottenuto con determinazione, perseguito nell'intento di migliorare le condizioni di vita nel nostro Comune, gravemente penalizzato dal traffico di transito sulle principali vie di comunicazione che lo attraversano.

Il positivo risultato raggiunto ci ha ridato morale e ci ha spronati nell'elaborare tutta una serie di messaggi all'intenzione del Consiglio comunale, corrispondenti ad altrettanti progetti. Progetti importanti, alcuni da tempo in cantiere, ma bloccati per ragioni diverse.

E' il caso dell'autosilo Nella Valle. Ebbene a inizio febbraio inizieranno finalmente i lavori per la sua realizzazione, che potenzierà in modo sensibile la messa disposizione di parcheggi nel nostro Comune. La sua concretizzazione permetterà di dare pure il via ad altri progetti, in primis, la sistemazione di Piazza Bironico. Piazza che, insieme a Casa Porta, diventerà un altro elemento qualificante del nostro nucleo storico e potrà offrire senz'altro, migliori condizioni d'incontro per la popolazione nell'ospitare manifestazioni ricreative, come da tempo avviene già.

Un altro messaggio, approvato dal Consiglio comunale, riguarda la moderazione del traffico su Via Norello e la sistemazione dell'ultima parte di Via Carà e Piazza Fontana. Un altro tassello del nostro sistema viario, che dovrebbe risolvere problemi di moderazione del traffico e risistemare l'arredo stradale della zona.

Mentre stiamo continuando nei lavori di sistemazione del Centro comunale, che termineranno durante la prossima estate, stiamo nel frattempo esaminando e studiando le proposte per la ristrutturazione della sede principale della scuola dell'infanzia, la sistemazione delle aree verdi e di gioco adiacenti e del Parco Giova.

Come vedete non ci siamo persi d'animo e insieme ad altri progetti, non ho citato che i più importanti, stiamo completando un quadro progettuale delineato una decina di anni fa.

Ebbene, quanto è stato realizzato in quest'ultimo decennio, e non è poco - tanto da esserci riconosciuto anche da chi solitamente è critico nei nostri confronti - non è casuale. E' il frutto di un lavoro di squadra fondato sulla collaborazione e sulla collegialità. Un gruppo affiatato, una squadra vincente, un Municipio efficace si costituisce con persone che si danno degli obiettivi comuni, che mettono a disposizione le loro idee, le loro energie, capacità e competenze, che sanno ascoltare, mettere in discussione se stessi e le proprie visioni, a beneficio di un obiettivo comune, nel nostro caso, il benessere del proprio Comune.

Quanto siamo riusciti a realizzare lo si è fatto affrontando i problemi con coraggio, determinazione, tenendo in considerazione le idee e le proposte di chi era attorno al tavolo, senza lasciarsi condizionare dai propri gruppi di appartenenza, ma valorizzando le capacità, le competenze e le risorse che venivano messe in campo.

Il mondo è cambiato, la società di conseguenza, i problemi da affrontare sono divenuti sempre più complessi. Le soluzioni non possono essere individuali o fondate su retaggi ideologici. Le soluzioni vanno trovate attraverso il contributo di tanti, di un gruppo votato alla ricerca della condivisione e non della gloria personale o del gruppo di appartenenza. Una mentalità che non fa ancora l'unanimità, ma che ho sempre perseguito con i colleghi di Municipio, ricavandone grosse soddisfazioni e ottenendo risultati che sono sotto gli occhi di tutti e come detto ci sono riconosciuti.

Voglio augurarmi che nell'interesse del bene pubblico si possa proseguire così, nella speranza anche che il fare politica nel nostro Comune, possa continuare a essere un'esperienza interessante, arricchente e piacevole, come lo è stato senz'altro per me e per i colleghi che mi hanno accompagnato.

Io ringrazio voi e tutti i cittadini di Manno che mi hanno permesso di vivere una grande esperienza umana e politica e voglio augurarmi che nel prossimo e vicino rinnovo dei poteri comunali, si sappiano scegliere e sostenere le persone che, con la stessa mentalità, possano gestire nella continuità le sorti del nostro bel Comune.

Grazie, e buona giornata.